

Le Scienze per l'Archeologia preistorica

Tavola rotonda sulle discipline di ambito scientifico che contribuiscono alla ricerca archeologica. Una messa a fuoco su potenzialità, criticità e prospettive in vista di un programma di lavoro

Cari consoci, cari colleghi

Malgrado la non favorevole contingenza economica e il conseguente rallentamento delle attività di ricerca, penso che oggi sia un buon momento per l'Archeologia in genere e quella Pre-Protostorica in particolare, specialmente per due aspetti :

- sul piano scientifico, poiché ad essa si vanno affacciando le discipline delle Scienze della Terra e della Natura convergenti su tematiche che ricevono oggi un' ampia eco mediatica. Queste si interrogano principalmente su tempi e modi della diffusione dell' uomo sul pianeta e soprattutto sul ruolo che l' umanità ha esercitato a lungo termine sull' ambiente, modificandolo profondamente, fino ad influire sulla macchina climatica e ad essere co-responsabile del cambiamento climatico in atto.

- sul piano delle attività professionali, poiché grazie alla legge cosiddetta dell' Archeologia Preventiva è venuto a consolidarsi – sia pure non esplicitamente riconosciuto – il ruolo degli operatori di formazione geologico naturalistica. Vanno inoltre ricordati a questo proposito gli importanti progressi ottenuti dalle ricerche archeometriche e le loro innumerevoli applicazioni nei campi della conservazione e del restauro.

Perché le potenzialità che si delineano oggi diano i frutti sperati, è necessario che l'integrazione fra ' Scienze' ed Archeologia Preistorica diventi una realtà nell'ambito della Ricerca e della Formazione universitaria e che venga recepita dalla Legislazione, assicurando un futuro alle nuove figure professionali che vanno emergendo.

Nell'incontro del 14 maggio prossimo alcuni colleghi , esperti nei diversi campi di interesse, apriranno brevemente la discussione alla quale tuttisono invitati a contribuire (Antropologia : Loretana Salvadei – Museo Pigorini- ; Archeobotanica Pollini : Marco Marchesini – Soprintendenza ai Beni Archeologici Emilia Romagna; Archeobotanica Macroresti: Mauro Rottoli- Museo di Como - , Archeometria : Marco Martini – Università Milano La Bicocca - , Archeozoologia: Antonio Curci – Università di Bologna – Dendrocronologia: Nicoletta Martinelli – Dendrodata- , Geoarcheologia: Mauro Cremaschi – Università diMilano- , la Prospettiva dell' Archeologia Preistorica: Anna Maria Sestieri – Università di Lecce). L'incontro vuole essere un primo

momento di discussione e potrà svilupparsi con successivi approfondimenti, eventualmente in forma di seminari, su specifici temi, in vista di una futura iniziativa dell' Istituto anche in rapporto ad altre proposte recentemente avanzate .

Nella speranza di incontrarvi numerosi

Con i più Cordiali Saluti

Mauro Cremaschi